

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**  
POLO DIDATTICO E DI RICERCA DI CREMA

---



**ANALISI DEL BILANCIO DI**  
***A.V.T. - Azienda Varesina***  
***Trasporti S.p.A.***

Progetto di

**ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE**  
**AZIENDALE**

**Studente:**

Lena Cota Guido

713957

**Docente del corso:**

Dallara Antonio

---

Anno Accademico 2008/2009

# Indice

---

Descrizione dell'azienda.....	3
Introduzione.....	3
Organi aziendali.....	4
Analisi dello Stato Patrimoniale.....	5
Attività.....	5
Passività.....	7
Conto Economico.....	10
Riclassificazione Stato Patrimoniale.....	12

# Descrizione dell'azienda

---

## Introduzione



L'Azienda Varesina Trasporti S.p.A è stata costituita il 15 aprile 1995 e nasce dalla trasformazione in società per azioni dell'omonima azienda municipalizzata per la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano, del servizio "Pollicino" destinato ai portatori di handicap e del servizio parcometri nelle vie cittadine.

Con atto del Consiglio comunale, nel 2006 la società Azienda Varesina Trasporti S.p.A. è stata connotata quale società "in house providing" del Comune, ove per in house providing si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza cioè ricorrere al libero mercato.

Le attività societarie da essa attualmente svolte sono:

- gestione del servizio pubblico di trasporto di persone a ridotte capacità motoria
- gestione delle infrastrutture di terra funzionali al trasporto pubblico locale
- gestione a pagamento di parcheggi pubblici e di aree di sosta
- gestione dell'impianto funicolare Varese (località Vellone) – Sacro Monte
- gestione e manutenzione del sistema di Bike Sharing del Comune

L'Azienda Varesina Trasporti S.p.A. (da ora A.V.T.) è una società al 100% pubblica, ha come unico azionista il Comune di Varese e le attività da essa svolte sono prevalentemente a favore del Comune stesso .

L'A.V.T. ha sede legale nella città di Varese, via Astico 47, dove oltre agli uffici amministrativi si trova anche il deposito.

Il Capitale Sociale interamente versato è pari a 1.473.628 €.

## Organi aziendali

Gli organi aziendali dell'A.V.T. S.p.A. sono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) è l'organo collegiale al quale è affidata la gestione della Società per Azioni, ed è composto dai seguenti membri:

### Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente</u>	Rag.	Maurizio Marino
Consigliere	Arch.	Alessandra Bortolon
Consigliere	Dott.	Marco Praderio

Il Collegio Sindacale è un organo di controllo della gestione presente nelle Società di Capitali e cooperative, e di seguito sono riportati i membri e i rispettivi ruoli:

### Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	Dott.	Giovanni Golemme
Consigliere	Rag.	Patrizio Basilico
Consigliere	Dott.	Gianfranco Sommaruga

# Analisi dello Stato Patrimoniale

---

Di seguito saranno analizzate alcune voci dello Stato Patrimoniale pubblicato nel Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2008.

## Attività

### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

#### *I. immateriali:*

le capitalizzazioni di costi immateriali si riferiscono a costi che potranno generare ricavi in futuro, come i costi di ricerca e diritti di concessione. Si può notare in particolare che nel 2008 non si è investito su ricerca e sviluppo o pubblicità, ma che gli unici investimenti si riconducono alla voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e “altre”. Rispetto al 2007 il saldo è passato da 161.245 € a 125.683 €, con un decremento dovuto principalmente alle quote di ammortamento.

#### *II. materiali:*

le immobilizzazioni materiali si riferiscono a quegli elementi patrimoniali che hanno un utilizzo che si protrae nel tempo e che consistono in beni tangibili necessari per lo svolgimento dell'attività della società. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione. Gli investimenti del 2008 riguardano impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni. Nello specifico, si è investito nell'automazione dei parcheggi, nell'acquisto di due minibus, di nove parcometri, di un gruppo elettrogeno per la funicolare e di un nuovo centralino per la sede.

Tali investimenti sono notevoli, e hanno condotto a un incremento di 519.763 € rispetto al saldo del 2007.

#### *III. finanziarie:*

le uniche immobilizzazioni finanziarie sono iscritte alla voce “Crediti verso altri”, e ammontano a 52.018 €

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote d'ammortamento utilizzate, allineate alle aliquote fiscalmente previste sono le seguenti:

- Costi di impianto: 20,00%
- Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità: 33,33%
- Diritti di brevetto industriale di diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno: 33,33%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 33,33%
- Costi di manutenzione straordinaria: 20,00%
- Altri costi pluriennali: 20,00%
- Impianti ed attrezzature d'officina: 10,00%
- Automezzi: 12,50%
- Autovetture di servizio e Furgoni: 25,00%
- Veicoli speciali: 20,00%
- Attrezzature automezzi: 12,00%
- Attrezzature aree sosta: 15,00%
- Apparecchiature elettroniche per spese ante 2002: 15,00%
- Apparecchiature elettroniche per spese dal 2002: 25,00%
- Attrezzature di linea: 10,00%
- Macchine elettriche ed elettroniche: 20,00%
- Altri beni materiali: 12,00%

## **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

### *I. rimanenze:*

le uniche rimanenze sono quelle per materie prime di consumo, quali carburanti, lubrificanti, ricambi, materiali/attrezzature/indumenti da lavoro, per un totale di 45,896 €

### *II. crediti:*

i crediti inseriti in bilancio sono verso clienti, verso controllanti e verso altri. Sono esposti al netto delle quote accantonate al *Fondo svalutazione crediti*,

quest'ultimo alimentato con accantonamenti che tengono conto del valore di presunto realizzo dei crediti stessi.

#### IV. *disponibilità liquide:*

le disponibilità liquide si compongono di “depositi bancari e postali” e di “denaro e valori in cassa”, e ammontano complessivamente a 2.329.225 €. Rispetto al 2007 si è registrato un decremento di 920.728 €, dovuto in massima parte al pagamento al Comune di Varese di canoni per la gestione dei parcometri degli anni 2006 e 2005.

Nella categoria *Attivo Circolante* mancano totalmente quegli investimenti riconducibili al tipo “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”, e quindi partecipazioni in imprese controllate o collegate, altre partecipazioni, azioni proprie o altri titoli.

#### **D. RATEI E RISCOINTI**

- *risconti attivi:*

l'importo accertato ammonta complessivamente a 21.100 €, e come per gli anni precedenti è legato a polizze assicurative.

### Passività

#### **A. PATRIMONIO NETTO**

##### I. *capitale:*

Il capitale sociale è di 1.473.628 €, ed è suddiviso in 1.473.628 azioni del valore nominale di 1 euro. In data 22 dicembre 2004 è stato formalizzato l'acquisto da parte del socio Comune di Varese delle 10.400 azioni detenute dal socio Provincia di Varese, così che il Comune di Varese è divenuto socio unico.

##### IV. *riserva legale:*

il fondo di riserva legale ammonta complessivamente a 157.147 €, con un incremento rispetto all'anno precedente di € 8.720 dovuto all'attribuzione del 5% dell'utile netto dell'esercizio 2007.

#### VI. riserve statutarie:

le riserve statutarie sono pari a 1.419.066 €, con un aumento di 165.673 € rispetto al 2007 per effetto della delibera assembleare del 30 aprile 2008 di destinazione dell'utile d'esercizio 2007.

#### IX. utile (perdita) dell'esercizio:

si è evidenziato nel 2008 un utile d'esercizio pari a 15.867 €.

Dal Bilancio d'Esercizio 2008 risulta dunque un Patrimonio Netto che ammonta a 3.441.108 € totali.

### **B. FONDI PER RISCHI E ONERI**

#### 2. per imposte:

nell'esercizio è stato prudenzialmente istituito un fondo imposte relativo agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate in merito ai criteri di assoggettamento utilizzati da A.V.T. ad Irap per gli anni dal 2003 al 2005 dei contributi erogati dalla Regione Lombardia ex Fondo Nazionale Trasporti, e verso i quali AVT ha ricorso. Il valore ammonta ad € 364.390 e trova contropartita, data la natura e la temporalità di riferimento, nel **Conto economico** fra gli "Oneri straordinari".

#### 3. altri:

rientra in questa voce il Fondo Rischi, il cui importo è di 539.424 €.

### **C. TRATT.TO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle specificità dei contratti, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo rappresenta il 100% delle indennità maturate dal personale in servizio al 31/12/2008, al netto delle anticipazioni già corrisposte in base alla vigente normativa e destinate dai dipendenti alla previdenza complementare. Ha consistenza complessiva di 122.206 €.



## **D. DEBITI**

### **6. debiti verso fornitori:**

l'importo di 477.341 € comprende le fatture da pervenire e quelle già pervenute.

### **10. debiti verso controllanti:**

il controllante è ovviamente il Comune di Varese, e l'importo ammonta complessivamente a 1.289.479 €.

### **11. debiti tributari:**

il valore del 2008 è di 139.314 € e riguarda l'Imposta sul Reddito delle Società.

### **12. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:**

l'importo ammonta a 36.669 € e riguarda i contributi per i dipendenti relativi al mese di dicembre e alla tredicesima e in minima parte i contributi per i Consiglieri d'Amministrazione rientranti nella categoria dei collaboratori.

### **13. altri debiti:**

l'importo totale è di 183.040 €, e si compone di "altri debiti verso l'Erario", "debiti diversi", "partite da liquidare passive" (ad esempio verso dipendenti per i costi di ferie non godute, o premi di produzione).

## **E. RATEI E RISCOINTI**

- *risconti passivi:*

la somma di 1.016.612 € riguarda essenzialmente i contributi della Regione Lombardia per l'investimento per la riattivazione della funicolare, e il contributo per il 2008 del Comune di Varese a fronte dell'acquisto dei 2 nuovi minibus per il trasporto di persone in stato di bisogno.

# Conto Economico

---

Di seguito saranno analizzate alcune voci del Conto Economico pubblicato nel Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2008.

## **A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

Il valore della produzione ammonta a un totale di 2.736.872 €, che vengono in larga misura dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, in particolare: ricavi funicolare, ricavi trasporto persone in stato di bisogno, ricavi da prestazioni varie, ricavi da aree di sosta per conto del Comune di Varese. Rispetto al 2007 c'è stato un calo di ricavi delle vendite e delle prestazioni, motivate nella Nota Integrativa con un minor contributo del Comune di Varese e con una contrazione dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta.

Al valore della produzione contribuiscono in forma minore altri ricavi, quali “quota utilizzo contributi in c/capitale”, “risarcimento danni”, “altri ricavi” e “sopravvenienze attive e insolvenze passive”.

## **B. COSTO DELLA PRODUZIONE**

Il costo della produzione totale è pari a 2.610.468 € ed è costituito dalla somma delle seguenti voci:

6. *materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* :

in questa voce vengono inclusi i costi relativi all'acquisto dei beni per lo svolgimento delle attività aziendali, ovvero: carburanti/lubrificanti/energia per la funicolare, ricambi, materiali e attrezzature.

7. *servizi*:

in questa voce sono inclusi: manutenzioni e riparazioni d'esercizio, assicurazioni, provvigioni, consulenze professionali, prestazioni varie, compensi e costi organi societari, energia elettrica, acqua, gas, telefono.

Rispetto al 2007 i costi sono aumentati sensibilmente, soprattutto a causa delle riparazioni e manutenzioni delle aree di sosta e delle attrezzature di linea.

8. *godimento di beni di terzi:*

la voce comprende i costi per affitti di immobili e per i canoni di concessione delle aree di sosta, questi ultimi ridotti rispetto agli anni precedenti per effetto combinato di minori incassi e maggiori costi.

9. *personale:*

i costi relativi al personale sono: retribuzioni lorde, oneri sociali, Trattamento di Fine Rapporto, altri costi come spese per visite mediche o buoni pasto.

10. *ammortamenti e svalutazioni:*

si noti che la voce ammortamento si distingue in ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali. È invece iscritto alla voce “svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide” un accantonamento prudenziale a fronte dei crediti iscritti in Bilancio per 7.000 €.

11. *oneri diversi di gestione:*

è una voce residuale, dove confluiscono i costi non diversamente classificati.

### **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

In questa voce si rilevano gli interessi derivanti da titoli iscritti nell'attivo patrimoniale, da depositi in c/c (bancari, di tesoreria e postali) e da operazioni di investimento finanziario a breve. L'importo deriva quasi esclusivamente da interessi di conti correnti bancari, ed ammonta a 120.308 €, diminuito rispetto all'anno precedente a causa della minor consistenza della liquidità.

### **E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I proventi straordinari hanno un importo di 184.460 €, e scaturiscono dal venir meno dei rischi per i quali erano stati effettuati accantonamenti negli esercizi precedenti e da indennizzi a fronte di costi inclusi negli oneri straordinari. Questi ultimi sono relativi ad avvisi di accertamento per IRAP per gli anni 2003, 2004 e 2005, più una quota residua che riguarda due furti subiti, con i relativi risarcimenti esposti fra i proventi straordinari.

## Riclassificazione Stato Patrimoniale

Riclassificare i valori di Bilancio significa ordinare e raggruppare in modo coerente e omogeneo le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico così da consentire una lettura sintetica ma esaustiva delle informazioni deducibili dal Bilancio stesso, e permettere il confronto di classi di valore omogeneo relative a più esercizi.

La riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità ha come obiettivo quello di ordinare le poste di Bilancio in base al loro grado di trasformabilità in moneta nel breve periodo (ovvero 12 mesi).

Di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato della A.V.T:

Attivo		Passivo	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>4.556.842 €</b>	<b>PASS.TÀ CORRENTI</b>	<b>3.142.455 €</b>
Liquidità immediata	2.329.225 €	Debiti v/banche	0 €
Liquidità differita	2.181.721 €	Debiti rimborsabili	
Rimanenze di magazzino	45.896 €	entro 12 mesi	1.766.820 €
		Altri debiti a breve	1.375.635 €
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>3.052.742 €</b>	<b>PASS.TÀ CONSOLIDATE</b>	<b>1.026.021 €</b>
Immob. materiali	2.875.041 €		
Immob. immateriali	125.683 €	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.441.108 €</b>
Immob. finanziarie	52.018 €	Capitale sociale	1.473.628 €
		Utile d'Esercizio	15.867 €
		Riserve	1.951.613 €
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>7.609.584 €</b>	<b>PASS.TÀ E P. NETTO</b>	<b>7.609.584 €</b>

Osserviamo da vicino come sono state calcolate alcune voci:

- *liquidità immediata*: cassa/banche, titoli negoziabili a vista
- *liquidità differita*: crediti v/clienti e v/controllate/collegate, altri crediti, ratei e risconti attivi
- *rimanenze di magazzino*: materie prime, semilavorati, prodotti finiti
- *debiti rimborsabili entro 12 mesi*: debiti v/fornitori e v/controllate/collegate

- *altri debiti a breve*: anticipi da clienti, ratei e risconti passivi, quote correnti di TFR, fondo imposte e tasse e altri fondi rischi da utilizzare nei 12 mesi
- *passività consolidate*: debiti rimborsabili oltre 12 mesi, altri debiti a medio-lungo termine

Dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità è possibile ricavare i seguenti indici:

- **Capitale Circolante Netto** = *Attivo Circolante – Passività a breve termine*  
È chiamato anche Capitale Operativo e rappresenta l'ammontare di risorse che compongono e finanziano l'attività operativa di una azienda nel breve periodo. Il Capitale Circolante Netto della A.V.T. è pari a 1.414.387 €, dunque le risorse disponibili nel breve periodo si possono considerare adeguate per far fronte agli impegni di breve periodo.
- **Margine di Tesoreria** = *Liq.tà Immediate + Liq.tà Differite – Passività Correnti*  
Il Margine di Tesoreria esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve termine. Nell'impresa in esame esso è pari a 1.368.491 €, il che significa che con le sole liquidità riesce a far fronte agli impegni di breve periodo.
- **Margine di Struttura**, che possiamo distinguere in:
  - **MdS Primario** = *P. Netto – Attivo Immobilizzato*  
Il Margine di Struttura Primario della A.V.T. ammonta a 388.366 €, il che significa che il capitale permanente finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti, dunque possono esserci le premesse per un ulteriore sviluppo degli investimenti.
  - **MdS Secondario** = *P. Netto + Passività Consolidate – Attivo Immobilizzato*  
In questo caso il suo valore è pari a 1.414.387 €, il che segnala una soddisfacente correlazione tra le fonti a medio-lungo termine con gli impieghi a medio-lungo termine.